

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMAProt. n. 164F2
Allegati:

Roma, 29 Gennaio 2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 29 gennaio 2014 (ore 10.30) presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

All'Assessore Dott. Luca Bianchi
Assessorato Regionale all'Economia

Al Sig. Capo di Gabinetto
Dott. Giulio Guagliano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Sardegna, Sicilia e Provincia autonoma di Trento. Sono collegate in video conferenza le Regioni: Molise, Piemonte e Puglia.

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali - dott.ssa Alessandra Caleca.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia secondo l' o.d.g.:

1. Esame proposte per documento del GdL “Revisione della spesa delle Regioni – tema verticale” – Spending Review – Attuazione art.49 bis del DL 69/2013.

Il Coordinatore ha evidenziato che sino ad oggi non tutte le Regioni, sia ordinarie che speciali, hanno risposto alla compilazione dei due prospetti inviati la scorsa settimana:

1) **Ricognizione sedi regionali e immobili all'estero** – Pervenuti soltanto i dati di alcune Regioni a statuto ordinario (RSO).

Nell'ordine: Abruzzo, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte e Umbria.

Non sono pervenuti i dati delle Regioni a statuto speciale (RSS).

2) **Ricognizione iniziative regionali per il contenimento della spesa ovvero proposta di norme nazionali che permettano risparmi di spesa alle Regioni e Province autonome** - Pervenuti i dati di alcune Regioni a statuto ordinario (RSO) e delle Regioni a statuto speciale (RSS).

Nell'ordine: Abruzzo, Calabria, Campania, Lombardia, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto, Umbria e **Provincia autonoma di Trento.**

Il Coordinatore ha ribadito la necessità di predisporre un documento unitario di tutte le Regioni e Province autonome sulla revisione della spesa del sistema Regioni in vista della prossima seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che sarà convocata per giovedì 6 febbraio p.v. per la sua approvazione ed il successivo inoltro al Commissario per la Spending Review dott. Cottarelli.

Il Coordinatore ha, altresì, avanzato la seguente proposta di lavoro da sottoporre alla valutazione degli Assessori nella riunione della Commissione Affari Finanziari convocata nel pomeriggio alle ore 18.00:

1) riportare nel documento da predisporre per il Commissario Cottarelli la ricognizione delle norme di razionalizzazione della spesa adottate dalle Regioni e indicare nuove misure di razionalizzazione;

2) avanzare l'ipotesi di istituire un fondo regionale per la spending review in cui vanno i risparmi effettuati da ciascuna Regione (i risparmi effettuati restano sul territorio delle Regioni che l'hanno realizzato – la Regione Lazio ha istituito questo fondo) con indicazione della destinazione del risparmio (per es. per la riduzione della pressione fiscale o a favore delle imprese);

3) stabilire come ripartire i 344 mln di euro previsti nel triennio 2015 - 2017 dal comma 429 della legge di stabilità 2014 per le Regioni sia ordinarie che speciali (di cui potrebbero essere circa 150 mln di euro per le RSS) quale contributo al risanamento della finanza pubblica a cui si dovranno aggiungere ulteriori 150 mln di euro in termini di risparmio spalmati sempre nel triennio 2015 - 2017 fra tutte le Regioni e Province autonome quale ulteriore sforzo del sistema Regioni.

Tale riparto avverrà per le RSO secondo quanto previsto dalla legge di stabilità 2014 che ha stabilito i criteri di riparto del tetto di spesa e per le RSS secondo gli accordi vigenti fra le medesime.

Infine, il Coordinatore, ai fini di una simulazione del riparto di cui sopra, ha chiesto ai rappresentati regionali delle RSS presenti alla riunione di trasmettere alla sua attenzione il tetto di spesa del 2013 di ciascuna autonomia speciale.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

2) Designazione di due rappresentanti regionali (uno effettivo e uno supplente) per la costituzione del comitato di indirizzo e verifica dell'attività di riscossione (D.M. 17/11/2013).

Il Coordinatore ha comunicato che sono pervenute le candidature delle seguenti Regioni: Campania, Lazio, Molise, Puglia e Toscana. I rappresentanti regionali presenti hanno concordato sulla candidatura della Regione Lazio come membro effettivo.

Il Coordinatore ha rimesso le definitive determinazioni alla Commissione Affari Finanziari convocata per il pomeriggio alle ore 18.00.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

3) Varie ed eventuali.

Il Coordinatore ha accolto le richieste dei rappresentanti regionali presenti alla riunione di convocare per mercoledì 5 febbraio p.v. di mattina una riunione monotematica del Coordinamento tecnico interregionale affari finanziari in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio e di iscrivere all'ordine del giorno della prossima riunione del Coordinamento, che si svolgerà sempre mercoledì 5 febbraio p.v. nel pomeriggio, gli articoli della legge di stabilità 2014 in merito alle partecipare regionali.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento, si allega il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 29 Gennaio 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo